

Relazione 2023 sulle attività di Terza Missione e di Trasferimento Tecnologico del Dipartimento di Economia

Introduzione

La Terza Missione dell'Ateneo, in linea con gli ideali dell'Agenda 2030, si impegna ad assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo opportunità di apprendimento permanente per tutti. Essa sostiene l'attività di ricerca, promuove l'innovazione, potenzia le attività di cooperazione per lo sviluppo economico, sociale e culturale e favorisce la diffusione della legalità e dell'uguaglianza di genere.

Alla luce del DR n. 1046 del 16.11.2021, che ha delineato gli obiettivi dei Dipartimenti per l'anno 2021, seguito da nota prot. n. 134003 del 01/09/2022, il Dipartimento di Economia ha definito i propri obiettivi legati alle attività di Terza Missione (TM) e di Trasferimento Tecnologico (TT), confermando quelli dell'anno 2022 (come da verbale del Consiglio di Dipartimento del 5 aprile 2023).

In tale prospettiva, e in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo, il Dipartimento di Economia ha perseguito obiettivi di Terza Missione, in particolare, attraverso la diffusione dei risultati delle sue ricerche e le azioni di divulgazione scientifica, il sostegno alle imprese e alle associazioni imprenditoriali, la collaborazione con le scuole, le istituzioni e le comunità del territorio, le attività di orientamento rivolte ai giovani per affrontare il mondo del lavoro.

Gli obiettivi di TM 2023, di seguito elencati, si conformano alle linee guida ministeriali e agli specifici obiettivi della programmazione triennale 2021-2023, nonché al Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 emanato con DR n. 725 del 2021:

1. aumento delle attività di *Public Engagement* (ossia delle interazioni del Dipartimento con la società, incluse le scuole e le imprese, anche ai fini di una collaborazione per un'alta consulenza tecnica) (TM 4 - Potenziare le attività di *Public Engagement*) (j);
2. aumento delle partecipazioni ad eventi pubblici dei docenti (C.S2 - Valorizzare e promuovere attività di comunicazione, servizi, progetti, didattica e ricerca) (m);
3. aumento di eventi pubblici per la promozione del Dipartimento e la diffusione della cultura (TM4.S3 - Organizzare eventi per promuovere l'Ateneo e la diffusione della cultura scientifica) (o);
4. aumento del numero di laboratori organizzati con le scuole - numero di docenti coinvolti - numero di studenti partecipanti (TM4.S5 – Potenziare l'interazione con la scuola attraverso attività laboratoriali) (r).

I suddetti obiettivi corrispondono, come detto, ai parametri già in precedenza scelti dal Dipartimento nel CdD del 20 gennaio 2022 tra quelli individuati dall'Ateneo per il miglioramento delle politiche di Terza Missione, includendo anche un parametro corrispondente ad un punto debole e da rafforzare nell'attività di TM dipartimentale

(TM4.S5 – Potenziare l’interazione con la scuola attraverso attività laboratoriali).

La struttura della seguente relazione segue le direttive contenute nel DR n. 1046 del 16.11.2021 ed è articolata in punti corrispondenti ai suddetti obiettivi di TM del Dipartimento. Come si vedrà, in tutti i casi gli indicatori di risultato mostrano, per l’anno 2023, il superamento degli stessi dati relativi all’anno precedente.

In aggiunta ai predetti punti, sempre in linea con il DR n. 1046 del 16.11.2021, nella relazione si presenteranno anche i dati relativi alle attività conto terzi (TM1.S1), ai brevetti e spin-off (TT1.S6 e TT3.S3) e all’attività di supporto ai processi di creazione d’impresa e di trasferimento tecnologico.

La Commissione per la TM ha raccolto ed analizzato le iniziative organizzate nel periodo preso in esame mediante l’impiego della Banca Dati TM e TT del Dipartimento (i cui dati sono stati riversati nelle banche dati di Ateneo), sviluppata con il supporto della commissione TM e AQ (i cui membri, nel corso degli anni, avevano sviluppato competenze specifiche e creato un file Excel sempre più ampio per la raccolta dati presso i docenti e ricercatori del Dipartimento), la quale è stata alimentata dai singoli docenti con informazioni relative alle attività svolte.

1. Aumento delle Attività di *Public Engagement* (j)

All’interno della Terza missione e in coerenza con gli indirizzi strategici di Ateneo (ex DR n. 1046 del 16.11.2021, di emanazione degli obiettivi dei Dipartimenti per l’anno 2021, seguito da nota prot. n. 134003 del 01/09/2022), il Dipartimento di Economia progetta e realizza attività di *Public Engagement* (insieme di attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, rivolte ad un pubblico non accademico, secondo la definizione dell’ANVUR), interagendo con la Comunità, le Imprese, le Istituzioni e il Territorio, in una prospettiva sostenibile e inclusiva.

In relazione all’obiettivo di TM per l’anno 2023 di aumento delle attività di *Public Engagement* (ossia delle interazioni del Dipartimento con la società, incluse le scuole e le imprese, anche ai fini di una collaborazione per un’alta consulenza tecnica) (TM 4 - Potenziare le attività di *Public Engagement*) (j), ai fini del monitoraggio, si osserva che nel corso del 2023, in linea con gli obiettivi stabiliti dal Dipartimento, è stato organizzato un totale di 87 eventi, in aumento rispetto al dato complessivo di 83 eventi registrato nel 2022.

Sono osservabili diverse forme di coinvolgimento in attività di divulgazione scientifica che coinvolgono collaborazioni con organizzazioni al di fuori dell’ambiente accademico. Tra queste attività vi sono la presenza a eventi di divulgazione come conferenze, esposizioni e incontri promossi da istituzioni al di fuori dell’ambiente accademico, così come la partecipazione a comitati di organizzazioni nazionali ed internazionali che si dedicano alla promozione della cultura economica e statistica nel pubblico. Ci si impegna anche nella produzione di pubblicazioni, sia cartacee che digitali, destinate al pubblico non accademico, così come nella creazione di programmi radiofonici e televisivi. Inoltre, vengono organizzati open day e iniziative di orientamento, coinvolgendo le scuole superiori per guidare gli studenti nella scelta dei percorsi universitari. Sono attive anche

iniziative di coinvolgimento con il mondo della scuola, partecipando a progetti diretti alle scuole secondarie. La divulgazione scientifica è ulteriormente supportata attraverso interventi sui media e la partecipazione a organi di organizzazioni non universitarie coinvolti nelle politiche attive. Vengono organizzati anche seminari a partecipazione aperta, mirati a promuovere una discussione costruttiva su temi economici di interesse generale, coinvolgendo studiosi e operatori del settore economico e finanziario. Queste sono solo alcune delle iniziative istituzionali in corso.

È da sottolineare positivamente che la maggior parte di queste iniziative di coinvolgimento del pubblico sono state condotte principalmente nel contesto territoriale della Campania. Questo dimostra il considerevole impegno dedicato a consolidare la reputazione e la visibilità del Dipartimento sul territorio, evidenziando al contempo una forte attenzione verso la comunità locale. Tale attenzione si traduce in un impegno per offrire opportunità di apprendimento continue, trasversali e inclusive, in linea con il Goal 4 dell'Agenda 2030: Istruzione di qualità.

2. Aumento delle partecipazioni ad eventi pubblici dei docenti (m)

All'interno della Terza missione e in coerenza con gli indirizzi strategici di Ateneo (*ex* DR n. 1046 del 16.11.2021, di emanazione degli obiettivi dei Dipartimenti per l'anno 2021, seguito da nota prot. n. 134003 del 01/09/2022), i docenti del Dipartimento di Economia risultano molto attivi sul fronte della attività di Partecipazione a eventi pubblici. Pertanto, in relazione all'obiettivo di TM per l'anno 2023 di aumento delle partecipazioni a eventi pubblici di docenti (C.S2 - Valorizzare e promuovere attività di comunicazione, servizi, progetti, didattica e ricerca) (m), ai fini del monitoraggio, la Commissione ha effettuato un'analisi delle attività svolte individualmente dai docenti, nel periodo preso in esame.

Nell'anno solare 2023 sono state censite in totale 104 attività di Partecipazione ad eventi pubblici, dato in crescita rispetto al precedente anno (in cui ne sono state registrate 99). Queste attività sono state successivamente organizzate in categorie specifiche, agevolando così l'analisi e fornendo un quadro completo e chiaro sia dello stato attuale delle partecipazioni sia dell'orientamento del Dipartimento verso tali iniziative.

Dall'analisi effettuata emerge non solo, sul piano quantitativo, un aumento del numero di partecipazioni dei docenti ad eventi pubblici rispetto all'anno precedente ma si nota anche un potenziamento della qualità delle partecipazioni, con un aumento dei viaggi presso università italiane e straniere, una maggiore partecipazione in iniziative organizzative ed editoriali e una crescente presenza fisica agli eventi dopo il lungo periodo di pandemia, nel quale si è privilegiato il formato online.

Questo indica una revisione progressiva dell'organizzazione delle attività per valorizzare le esperienze e le competenze acquisite, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, che mira a fornire un'istruzione di alta qualità, equa e inclusiva, oltre a promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

3. Aumento degli eventi pubblici per la promozione del Dipartimento e la diffusione della cultura (o)

All'interno della Terza missione e in coerenza con gli indirizzi strategici di Ateneo (ex DR n. 1046 del 16.11.2021, di emanazione degli obiettivi dei Dipartimenti per l'anno 2021, seguito da nota prot. n. 134003 del 01/09/2022), il Dipartimento di Economia è molto attivo sul fronte della promozione del Dipartimento e la diffusione della cultura. Pertanto, in relazione all'obiettivo di TM per l'anno 2023 di aumento di eventi pubblici per la promozione del Dipartimento e la diffusione della cultura (TM 4.53 – Organizzare eventi per promuovere l'Ateneo e la diffusione della cultura scientifica), si è registrato un miglioramento sia in termini di quantità che di qualità delle iniziative educative e non solo, attraverso un potenziamento dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi. Questo sviluppo mira a rispondere in modo più adeguato ai bisogni dei destinatari e della comunità più ampia, identificando sia le esigenze consolidate che le nuove emergenze. Tale approccio si allinea perfettamente con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, relativo all'istruzione di qualità, che si propone di garantire un'istruzione equa, inclusiva e di elevata qualità, nonché di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. Dall'esame dei dati raccolti emerge che nel 2023 si è registrato non solo un aumento numerico degli eventi pubblici promossi dal Dipartimento e delle iniziative per diffondere la cultura (29 eventi invece di 24 nel 2022), ma anche una marcata interdisciplinarietà nelle manifestazioni. Questa caratteristica favorisce una visione integrata e complessiva della cultura promossa dal Dipartimento di Economia, suscitando un crescente interesse tra gli studenti delle scuole secondarie. Ciò è dimostrato dal significativo aumento della loro partecipazione agli eventi di orientamento.

4. Aumento del numero di laboratori organizzati con le scuole - numero di docenti coinvolti - numero di studenti partecipanti (r)

Nel 2023, sono stati erogati n. 5 progetti diretti alle scuole secondarie (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO), a cui hanno partecipato in totale circa n. 1142 studenti. Il numero di PCTO nel 2022 è stato di 4, pertanto l'obiettivo risulta centrato.

I 5 progetti PCTO, in particolare, sono stati volti a:

- a) Esplicare agli studenti il quadro normativo relativo alle dinamiche economiche delineato nella Costituzione italiana, con particolare enfasi sulle influenze del diritto europeo;
- b) Esaminare dettagliatamente il ruolo delle imprese nel contesto italiano e approfondire i concetti fondamentali del diritto tributario;
- c) Introdurre gli studenti ai requisiti di accesso per i Corsi di Studio in Economia Aziendale e in Economia e Commercio;
- d) Stimolare la riflessione degli studenti riguardo alle trasformazioni in corso nel panorama economico, concentrandosi su tematiche quali la sostenibilità, l'innovazione e l'economia della conoscenza, al fine di identificare i fattori che le generano e comprendere le possibili implicazioni;
- e) Familiarizzare gli studenti con il concetto di impresa sociale;
- f) Trattare il tema dell'innovazione imprenditoriale, incoraggiando gli studenti a proporre e valutare in modo preliminare le proprie idee imprenditoriali.

5. Attività per conto terzi (TM1.S1)

Nel corso del 2023, a fronte di un forte ampliamento dei contributi alla ricerca, si è registrata una contrazione delle convenzioni conto terzi, che ammontano in tutto a € 6.000,00.

6. Brevetti e spin-off

Sebbene il Dipartimento di Economia sia contraddistinto dalla presenza di competenze potenzialmente in grado di generare prodotti (spesso software) innovativi e suscettibili di valorizzazione economica, in virtù delle caratteristiche specifiche della ricerca interna alle aree e settori scientifico-disciplinari del personale afferente, l'attività svolta all'interno del Dipartimento non genera tradizionalmente innovazioni brevettabili. Ad oggi un solo docente del Dipartimento, il prof. Davide Dell'Anno, è inventore di idea brevettata (brevetto n. 0001426198, concesso in data 02 dicembre 2016), la quale tuttavia non è di titolarità né dell'Ateneo né di suo spin-off.

Per quanto riguarda le imprese spin-off, nel 2023 il Dipartimento di Economia non è stato tra i proponenti di alcuno spin-off. In precedenza, nel 2022 e nel 2012, un docente del Dipartimento, prof. Francesco Izzo, è stato tra i membri fondatori rispettivamente:

- dello spin-off Circe srl (<https://www.unicampania.it/index.php/studenti/466-ripartizione-affari-general/spin-off/8973-circe-srl>), insieme a docenti e ricercatori del Dipartimento di Medicina di Precisione (Dipartimento proponente) e Sperimentale, del DISTABIF e di un docente dell'Università Parthenope di Napoli;
- dello spin-off accademico Epi-C srl (<https://www.epi-c.com/>), Dipartimento proponente a livello di Ateneo quello di Medicina Sperimentale.

In entrambi i casi il dipartimento proponente non è stato quello di Economia.

7. Attività di supporto ai processi di creazione d'impresa e di trasferimento tecnologico (TT1.S6 e TT3.S3)

Anche nel 2023 le attività a sostegno della nuova imprenditorialità del Dipartimento di Economia sono riconducibili a tre tipologie prevalenti.

A. Formazione e sviluppo di competenze imprenditoriali

Il Dipartimento di Economia sin dalle sue origini ha concentrato parte della propria attività didattica e di ricerca su tematiche quali la creazione d'impresa, l'imprenditorialità e l'innovazione. Nel corso degli anni, il Dipartimento si è affermato come punto di riferimento per il territorio, annoverando una molteplicità di profili di alta specializzazione che da anni, e con diversi *background* ed esperienze operative, si interessano di creazione di impresa e supporto allo sviluppo dell'imprenditorialità. Numerosi sono stati anche i progetti finalizzati a promuovere lo sviluppo del sistema

regionale campano.

Dal 2001 il Dipartimento ha attivato il Dottorato di Ricerca in Imprenditorialità ed Innovazione, organizzato dal 2017 in convenzione con il Dipartimento di Studi aziendali e quantitativi (Disaq) dell'Università di Napoli Parthenope, che si pone l'obiettivo di sviluppare, tra le altre cose:

- capacità di comprendere le dinamiche relative alla creazione e crescita delle imprese, all'innovazione dei modelli di *business* aziendali, alla gestione e organizzazione dei processi innovativi anche legati alle nuove tecnologie, allo sviluppo e adozione di strumenti di finanza innovativa;
- capacità di analizzare criticamente idee nuove e complesse, atte ad essere utilizzate nell'esame di fenomeni quali l'imprenditorialità e l'innovazione.

Inoltre, il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania è stato tra i primi in Italia ad aver attivato insegnamenti sui temi dell'imprenditorialità, della creazione d'impresa, della finanza innovativa. In particolare, il Dipartimento ha attivato svariati insegnamenti a sostegno della *student entrepreneurship* nell'ambito dei propri corsi di laurea sia triennale che magistrale, con impiego di metodologie didattiche attive (in linea con le caratteristiche delle conoscenze e competenze da trasferire agli studenti).

A partire dall'a.a. 2022-2023, il Dipartimento ha attivato un percorso di studio triennale denominato "Creazione d'impresa e Innovazione" nell'ambito del CdL triennale in Economia Aziendale - curriculum Imprenditorialità e Management, volto in modo ampio alla generazione di una cultura dell'imprenditorialità, e un curriculum di studio magistrale denominato "Start up, Sviluppo e Valore d'Azienda" nell'ambito del CdL magistrale in Economia e Management, per la creazione di competenze specifiche in relazione allo sviluppo di idee imprenditoriali e ai processi di start-up e trasferimento tecnologico.

B. Supporto ai processi di creazione d'impresa

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, il Dipartimento promuove concretamente progetti ed iniziative per la creazione di start up ad elevata innovazione. Realizza collaborazioni interdipartimentali e sostiene l'Ateneo nei processi di creazione di nuove imprese, offrendo servizi di assistenza e di accompagnamento alla redazione di *business plan*. Collabora con istituti e strutture di riferimento per stimolare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese e per la realizzazione di azioni di *scouting*, con l'obiettivo di favorire l'occupazione, in particolare valorizzando le potenzialità di giovani e ricercatori per affrontare percorsi imprenditoriali.

Nel 2015 il Dipartimento ha istituito lo *Start up Lab* (*managing director*: prof. Mario Sorrentino), il laboratorio per l'imprenditorialità e l'innovazione, che agisce anche come struttura tecnica di supporto alle attività di trasferimento tecnologico e *spin-off* di Ateneo.

Start up Lab, facendo leva sul bagaglio di competenze e capacità in tema di creazione di impresa e imprenditorialità presenti nel Dipartimento, supporta la comunità locale per favorire i processi di *start up* aziendale e di imprenditorialità. Il supporto ha un'unica e chiara *mission*: far nascere e crescere le *start up* e diffondere l'imprenditorialità con l'intento di generare valore e ricchezza per il nostro territorio attraverso il successo di

idee innovative. Start up Lab collabora con strutture di ricerca nazionali ed internazionali per lo svolgimento di studi e ricerche sui temi delle *start up* e dell'imprenditorialità. Il laboratorio, inoltre, aiuta a creare nuove imprese offrendo supporto ai neo-imprenditori impegnati nell'avvio e nello sviluppo di una nuova iniziativa imprenditoriale, coprendo tutte le aree di fabbisogno conoscitivo e relazionale degli *startupper*, nonché le fasi di sviluppo delle idee d'impresa. Tra le principali attività svolte si annoverano:

- Valutazione delle idee imprenditoriali
- Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità
- Redazione del *business plan*
- *Pitch and executive summary development*
- *Mentoring e coaching*
- Assistenza al *financing*
- *Scouting e tutoring*
- Supporto per costituzione e sviluppo di *start up*
- *Networking*
- *Business plan competition* e programmi di accelerazione/incubazione
- Gestione della proprietà intellettuale

Lo Start up Lab supporta l'Ateneo anche per le attività di *scouting*, *mentoring* ed *education* collegate alla *competition* Start Cup Campania, cosa effettuata come di consueto anche nel 2023.

Inoltre, al pari del 2022, lo Start up Lab ha collaborato con l'Ufficio Trasferimento Tecnologico di Ateneo alla realizzazione del V spin-off/start-up day, a supporto dei processi di sviluppo delle idee imprenditoriali e accelerazione dei processi di trasferimento tecnologico dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". La manifestazione ha rappresentato la chiusura dell'evento Digital Innovation for Business Transformation (DIBT), di cui si dirà nel punto seguente. Il V: spin-off/start-up day si è posto l'obiettivo di accelerare i processi di trasferimento tecnologico dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e sviluppare l'ecosistema locale dell'innovazione. Il programma dei lavori ha previsto una mini competition (in due round) fra 11 spinoffer e startupper dell'Ateneo dinanzi ad una platea costituita da svariati attori dell'ecosistema dell'innovazione: una commissione giudicatrice (Dott. P. Brancaccio; Dott. F. Del Rosso; Dott. V. Galeno; Prof.ssa V. Iscaro; Dott. P. Lama; Dott. F. Matacena; Prof.ssa Mazzoni; Dott. F. Mincione; Dott. A. Pinto; Prof. M. Sorrentino; Dott. P. Vasquez) e gli imprenditori della provincia di Caserta e gli studenti del Dipartimento di Economia che hanno preso parte al DIBT. A seguire la premiazione del primo classificato e un networking coffee, nel corso del quale gli attori dell'ecosistema e gli spin-off di Ateneo hanno avuto la possibilità conoscersi meglio e confrontarsi.

Nel 2023, inoltre, al pari di quanto fatto nel 2022, il Dipartimento di Economia ha partecipato attivamente al "Premio Invitalia per l'Imprenditorialità", mediante l'attività di due docenti nell'ambito del comitato organizzativo nazionale e il mentoring offerto da

un tutor di sede agli studenti dell'Ateneo. Il premio è stato realizzato da Invitalia in collaborazione con AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale). Nel complesso sono stati n. 5 i team partecipanti dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (il 5% del totale dei 92 team partecipanti), due dei quali - United Homes e Veganbondo - sono stati selezionati tra le 5 migliori proposte e hanno così potuto partecipare alla masterclass tenutasi a Roma il 25 e il 26 luglio 2023. Anche gli altri 3 team della Vanvitelli - re Start, Pixelitalia e Greenly - hanno raggiunto un ottimo risultato, posizionandosi, rispettivamente, al nono, tredicesimo e trentunesimo posto.

C. Sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione

Il Dipartimento di Economia collabora con alcuni dei principali protagonisti dell'ecosistema locale e nazionale dell'innovazione. In questa prospettiva il Dipartimento da anni opera attraverso l'organizzazione di eventi e contest, come lo *Startup Weekend Caserta* (patrocinato dal 2016 al 2018 dallo Start up Lab del Dipartimento), l'*Hackathon dell'Economia civile* (2019) e lo *Startup Weekend Vanvitelli edition* (organizzato nel 2019 in collaborazione l'Ufficio Trasferimento Tecnologico di Atneo).

Nel corso 2023, al pari di quanto già fatto nel 2022, il Dipartimento ha collaborato all'organizzazione dell'evento Digital Innovation for Business Transformation (DIBT), academic conference ed executive program incentrato sui processi di trasformazione aziendale basati sull'innovazione digitale. La manifestazione ha avuto avvio su impulso del Digital Innovation Hub di Confartigianato Caserta, struttura di supporto ai processi di digitalizzazione delle PMI (inclusa nel portale Atlante 4.0 promosso da Unioncamere e MISE e che vede la partecipazione anche di due docenti del Dipartimento) ed è stata sviluppata in collaborazione con l'Ufficio Trasferimento Tecnologico di Ateneo, lo Start up Lab, Confartigianato Caserta e l'ASIPS della Camera di Commercio di Caserta.

1 febbraio 2024

Il Presidente della Commissione TM

